



Comunicato stampa

SANITA' TERRITORIALE DEL FUTURO

NON SI PUO' GESTIRE SENZA I SOLDI E SENZA UN'ORGANIZZAZIONE !

Angelo Testa < **Improcrastinabile
affrontare la sostenibilità del sistema. >**

Domenico Salvago < **Subito accorgimenti
organizzativi pratici per andare avanti. >**

Salvatore Cauchi < **Politica e loro "consiglieri"
responsabili del crollo del sistema. >**

Isola delle Femmine-Palermo- 8 Ottobre 2022- Inevitabile nel proseguimento dei lavori del Congresso nazionale Snami l'approfondimento in riferimento alle certezze sugli **stanziamenti economici** per la Medicina Generale e sul tipo di **organizzazione** possibile perchè **il comparto abbia un futuro certo.**

"E' improcrastinabile"-dice **Angelo Testa**, presidente nazionale Snami, -perseguire la **sostenibilità** della medicina generale perchè continui ad esistere. Due sono le priorità: l'**adeguamento dei nostri emolumenti** e una **buona organizzazione**. Non è possibile pensare che la medicina generale sia attrattiva per i giovani medici perchè da tempo il nostro potere d'acquisto è diminuito e siamo in sofferenza economica anche per i continui aumenti , soprattutto per chi ha più di uno studio

o del personale di segreteria ed infermieristico.

“Andando nel pratico-continua **Domenico Salvago**, vicepresidente nazionale **Snami**, -inascoltati nel tempo abbiamo cercato di far correggere mascropiche anomalie che rallentano e fanno funzionare male il sistema. Occorre **evitare il tutto gratis al pronto soccorso** per i codici minori per disincentivare gli accessi impropri, far morire il cartaceo e **ricettare solo on line** attraverso una dematerializzata vera e non l'attuale *decolorata*, avere la **segretaria gratuita** condivisa ogni tre-quattro medici, **autocertificazione dei primi tre giorni di malattia**, far viaggiare i dati sanitari in una **card** in dotazione al cittadino implementata da ogni sanitario che vede e visita il paziente, possibilità di **multiprescrizione di farmaci** per le terapie croniche che il paziente ritira in maniera cadenzata in farmacia, che nessun paziente debba andare dal proprio medico per prescrizione di farmaci e prestazioni indicati da altri medici che devono **prescrivere direttamente**, abolizione di tutta la **burocrazia inutile**.”

“Oltre l'adeguamento della parte economica -aggiunge **Salvatore Cauchi**, addetto stampa nazionale, -la medicina territoriale ha necessità urgente di una **nuova organizzazione** sempre per la garanzia di andare avanti con un sistema sostenibile. Occorre innanzitutto precisare che **poche sono le colpe dei medici di medicina generale** del collasso di un sistema non governato da loro ma da una politica spesso coadiuvata e mal consigliata anche da rappresentanti di sindacati medici di potere.”

“**Telemedicina** e nuova organizzazione dettata dai piani del **Pnrr** e dal **dm 77-** conclude Angelo Testa- non devono essere calate dall'alto e occorre siano condivise con i medici perchè paradossalmente **potrebbero non integrarsi completamente per una buona sanità prossima, presente e disponibile**.”

Ufficio stampa nazionale